

-PARROCCHIA SAN NICOLAO DELLA FLÜE
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2006/2011
Verbale 01 aprile 2008

Martedì, 1 aprile 2008, presso i locali parrocchiali, si è tenuta la seduta del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Sono presenti il Presidente, Don Marco Bove e i seguenti consiglieri: don Bernardo Gallazzi, don Augusto Bonora, Suor Nunzia Rubagotti, Balduzzi Raffa A. Maria, Ballarin Francesco, Bissi Rosanna, Bua Raffaele, Cerri Giovanni, Faltracco Enzo, Maggiolo Nicoletta Garofalo, Grioni Luca, Luischi Tiretta Vanda, Maderna Invernizzi Renata, Tomassini Arpino Vera.

Consiglieri assenti giustificati: Battaglia Elvia, G.Luca Delbue, Carazzina Giuseppe, Cervi Elisabella Arnaboldi, Shirlene Dona Rodrigo,

Consiglieri assenti: Bolzoni Cristiano, Cappelletti Marca Enrica, Simone Rossi,

Moderatrice: Renata Maderna Invernizzi

Segretaria: Maria Ruggeri Piconi

- Momento di preghiera. Tema, che ricorre dall'inizio dell'anno pastorale, **l'attenzione agli adulti**, in questo incontro lo specifico è: **tra accoglienza missionaria e volontariato.**

All'ordine del giorno vi è la riflessione sul brano del vangelo di Marco 6,7-13.

Don Marco ha evidenziato tre aspetti di questo brano:

- Una comunità convocata ha un preciso mandato da Gesù e l'orizzonte è missionario "*Allora chiamò i Dodici e incominciò a mandarli a due a due...*".
- Il metodo: fare la fatica di cercare gli altri. L'obiettivo è la relazione, l'incontro, anche con la possibilità di essere respinti. Non vi è certezza nel risultato, ma si ha la responsabilità sull'altro, tuttavia "*... se non vi ascolteranno, uscendo, scuotete la polvere di sotto i vostri piedi...*" la responsabilità non è più di chi cerca.
- Atteggiamento spirituale: Gesù non insegna tecniche di convincimento, ma ordina di non prendere nulla di materiale (pane, denaro,..), l'atteggiamento deve essere quello disarmato, quello della fiducia senza ingenuità.

Infine si recita la preghiera che Gesù ci ha insegnato.

- Lettura e approvazione verbale 20 febbraio 2008

Il verbale è stato approvato all'unanimità.

- Da suggerimento del CUP

a) **Quale pastorale missionaria di accoglienza attuare nei confronti** di chi viene ad abitare nel quartiere, di chi chiede i sacramenti per i propri figli, ...

Qui di seguito si elencano vari punti di vista:

- Quando sono venuta ad abitare nel quartiere, ho ricevuto una lettera, da chi ci abitava da più tempo, con la storia e la formazione di questo quartiere. Mi sono sentita accolta. Con modalità diverse, si potrebbe pensare ad un contatto simile per i nuovi arrivati.
- Chi ha delle necessità (battesimi, matrimoni,...) non sa a chi rivolgersi e si finisce per indirizzarli al Parroco, a don Bernardo o alle Suore, i quali vengono sommersi da richieste. E' utile, pertanto, istituire una funzione di segreteria, con degli orari fissi e delle persone che si avvicinano per poter dare delle risposte alle necessità presentate.
- Utilizzare L'ago come strumento informativo capillare, anche per le persone meno presenti nella vita parrocchiale. Far conoscere la nostra comunità anche in senso

strettamente pratico. Si potrebbe pensare alla distribuzione di un'edizione del nostro informatore composta unicamente da ragguagli concreti.

- Don Augusto rileva che incontri, proposte, pastorale, ecc..., devono essere realizzati in sintonia con le reali esigenze e le aspettative delle persone a cui sono rivolte, sottolineando che il successo dell'azione è legato anche al modo di procedere dei promotori dell'iniziativa.
- Pur abitando nello stesso condominio, a volte non ci si conosce, un modo per sviluppare le relazioni potrebbe essere, ad iniziativa parrocchiale, la celebrazione di una s. Messa per i defunti del tal (o tal altro) condominio.

b) Volontariato e ruolo dei laici

Don Marco rileva che, oggi, la situazione del volontariato manifesta mancanza di motivazione.

I sacerdoti e i consiglieri proseguono confermando che la motivazione è spirituale, se si è motivati in questo percorso, allora il volontariato ha un suo proseguo, a volte l'esperienza della fede è dentro una circolarità: chi incontra l'altro, incontra Dio.

In forza del battesimo, ogni battezzato è chiamato a diventare Chiesa.

Si osserva che l'attività del volontariato deve essere vissuta insieme alle altre risorse del nostro territorio. L'ideale sarebbe un unico sportello per la raccolta di adesioni al volontariato e fare una prima suddivisione in base ai carismi dei candidati, procedere con una formazione di base per tutti, quindi proseguire con una formazione più specifica dopo la suddivisione degli aderenti.

Fare proposte mirate per i laici con un referente, che potrebbe essere un laico, ma la responsabilità deve essere di tutti e l'attenzione principale deve essere per la persona utente, prima ancora che per il servizio.

- Varie ed eventuali

- Don Augusto comunica che:
 - don Aristide Fumagalli, il 23 aprile, presenterà alla nostra UPF, la lettera del Cardinale: "Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito";
 - lunedì 7 aprile, con la Commissione Famiglia, preparerà un volantino e sull'Ago stesso si affronterà questa tematica.
- Martedì 20 maggio **Assemblea generale UPF**
- Giovedì Santo, 20 marzo, il nostro Cardinale ha firmato il decreto di promulgazione del **Nuovo Lezionario Ambrosiano**, che entrerà in vigore con la prima domenica di Avvento 2008.

- Prossimo incontro martedì 13 maggio 2008

La segretaria
Maria Ruggeri Piconi

Il Parroco
Don Marco Bove